


MOSTRA INTERNAZIONALE
D'ARTE CINEMATOGRAFICA
La Biennale di Venezia 2017
Venezia 74
Fuori Concorso

marechiarofilm PRESENTA

MARINA CONFALONE IN



IL SIGNOR
Retpeter
UN FILM DI ANTONIETTA DE LILLO

PRESSBOOK

una produzione  marechiarofilm

con il contributo di



in collaborazione con





SINOSSI

Sulle pagine di una rivista, nel 1917, appare un racconto firmato da Franz Kafka.

Il racconto, *Una relazione per un'Accademia*, è una lezione universitaria tenuta dal signor Rotpeter, una scimmia diventata uomo, nella quale si ripercorrono le fasi della sua metamorfosi.

Il ritratto immaginario di Antonietta De Lillo si muove su due piani: da una parte i frammenti della lezione universitaria kafkiana, come fossero la messinscena del suo passato, dall'altro il suo presente. La regista crea un personaggio cinematografico che porta in sé istanze senza tempo quali libertà, sopravvivenza, via d'uscita, e ne fa un ritratto immerso nella nostra contemporaneità.

Attraverso questa narrazione inedita Antonietta De Lillo dà vita a un Rotpeter "napoletanizzato": cammina per le strade di Napoli, nei giardini comunali di Molosiglio, percorre le scale dell'Università Federico II, osserva le famiglie che trascorrono la domenica nel bosco di Capodimonte, e infine concede a un'invisibile giornalista una lunga intervista.

Nonostante il signor Rotpeter sia una figura frutto dell'immaginazione, in bilico tra animale e uomo, la grandezza del cinema è di riuscire a dargli consistenza reale, a renderlo un essere che ciascuno di noi potrebbe incontrare un giorno qualsiasi uscendo di casa.

L'incontro con il signor Rotpeter e le sue riflessioni sui nostri tempi e sul suo sentire, mettono lo spettatore di fronte a uno specchio e lo portano a riconoscersi in questo strano individuo e nella sua metamorfosi.

NOTE DI REGIA

Non cercavo la libertà, soltanto una via d'uscita.

Franz Kafka

Tutto ha avuto inizio quando Marcello Garofalo mi segnalò la performance teatrale del testo kafkiano *Una relazione per un'Accademia*, ideata e interpretata da Marina Confalone, una delle attrici a mio avviso più importanti del panorama italiano. Sono così andata a Napoli a vedere la sua messinscena in un'aula dell'Università Federico II e ha preso forma dentro di me l'idea di far uscire il personaggio kafkiano Rotpeter dalla pagina scritta per farlo vivere in una Napoli contemporanea, attraverso una lunga intervista.

Con tutte le peculiarità del cinema di finzione ho realizzato il mio primo ritratto a un personaggio immaginario nato dalla penna di uno scrittore.

Quello che mi aveva colpito della lezione del signor Rotpeter era la sua ricerca disperata di una "via d'uscita". È da lì che, insieme a Marcello Garofalo, ho iniziato ad immaginare un Rotpeter ormai integrato, la cui via d'uscita non gli ha portato la libertà ma semplicemente un modo per andare avanti.

Rotpeter è un essere vivente che, parlando di se stesso, parla della nostra condizione umana. Come lui che, per adattarsi a un mondo che l'aveva segregato, è stato costretto ad osservarlo e imitarlo, anche noi spesso siamo costretti ad adattarci a una società che sempre di più è dettata da poteri economici e che ci costringe ad assorbirla, a discapito della nostra umanità e libertà.

Il nostro Rotpeter si è trovato a dover combattere per la propria sopravvivenza ma, alla fine di questa conversazione immaginaria sente il bisogno di non lottare solo per se stesso ma anche per gli altri.

Anch'io credo che se vogliamo uscire da una condizione che ci snatura e che ci costringe a diventare altro da noi, dovremmo seguire il desiderio del signor Rotpeter.

Antonietta De Lillo

ANTONIETTA DE LILLO

Inizia il suo percorso professionale come fotografa per importanti quotidiani e settimanali. Da Napoli si trasferisce a Roma, dove nel 1985 dirige insieme a Giorgio Magliulo il suo primo lungometraggio *Una casa in bilico*, vincitore del Nastro d'Argento quale migliore opera prima, e nel 1990 *Matilda*.

Tra il 1992 e il 1999 firma documentari e video-ritratti, molti dei quali selezionati e premiati in festival internazionali: *Angelo Novi fotografo di scena*, *Promessi Sposi*, *La notte americana del Dr. Lucio Fulci*, *Ogni sedia ha il suo rumore*. Nel 1995 dirige *I racconti di Vittoria*, Premio Fedic alla 52° Mostra d'Arte Cinematografica di Venezia. Nel 1997 realizza *Maruzzella*, episodio del film *I Vesuviani* e nel 2001 *Non è giusto*, presentato al 54° Festival del Cinema di Locarno. Nel 2004 dirige *Il Resto di Niente*, evento speciale alla Mostra d'Arte Cinematografica di Venezia, ricevendo importanti premi e riconoscimenti.

Nel 2011 realizza con marechiarofilm, in qualità di ideatore e curatore del progetto, il primo film partecipato in Italia, *Il pranzo di Natale*, presentato al Festival del Film di Roma. Nel 2013 realizza *La pazza della porta accanto*, conversazione con Alda Merini presentata al Torino Film Festival. Sempre al Torino Film Festival presenta nel 2014 il film documentario *Let's Go* e nel 2015 il secondo film partecipato *OGGI INSIEME DOMANI ANCHE*, che le vale nel 2016 il Nastro d'Argento speciale per il suo percorso innovativo.



MARINA CONFALONE

Napoletana, irrequieta, debutta come attrice nella compagnia di Eduardo.

Per il Granteatro di Carlo Cecchi è interprete di indimenticabili spettacoli come *L'uomo, la bestia e la virtù* di L. Pirandello, *Ritter, Dene e Voss* di T. Bernhard e *Il compleanno* di H. Pinter (Premio Ubu 1980 come attrice non protagonista).

Per la regia di Giuseppe Bertolucci recita ne *La voce umana* di J. Cocteau e *Racionepeccui* dello stesso Bertolucci ancora in scena da ben 34 anni.

Per il cinema lavora con registi come Luciano De Crescenzo, Mario Monicelli, Mimmo Calopresti, Daniele Luchetti, ottenendo 4 David di Donatello, 2 Nastri D'Argento e 1 Ciak D'Oro.

È autrice di testi teatrali e regista. Ha ideato la messa in scena de *La relazione accademica* di F. Kafka per l'Università Federico II di Napoli (in cui interpreta la scimmia evolutasi in uomo) realizzandola con la collaborazione artistica di Carlo Cerciello. Spettacolo al momento in progetto negli atenei italiani.



MARECHIAROFILM

Fondata da Antonietta De Lillo, nel 2010 lancia il primo progetto di film partecipato in Italia, che diventa peculiarità dell'attività culturale e produttiva della società, sperimentando la commistione di linguaggi diversi e riunendo immagini amatoriali con lavori realizzati da professionisti. Nel 2011 *Il pranzo di Natale* viene presentato al Festival Internazionale del Film di Roma.

Dal 2012 marechiarofilm collabora alla realizzazione di numerosi docufilm realizzati nell'ambito del secondo progetto di film partecipato, tra i quali: *Bella* di Pasquale Marino, *L'amore a Piazza Vittorio* di Gabriele Camelo, *A tutti i costi* di Fabiana Sargentini.

Nel 2013 realizza in collaborazione con Rai Cinema *La pazza della porta accanto*, conversazione con Alda Merini di Antonietta De Lillo, presentato al 31° Torino Film Festival. Nel 2014 produce in collaborazione con Rai Cinema il film documentario *Let's Go* di Antonietta De Lillo, presentato al 32° Torino Film Festival. Nel 2015 realizza *OGGI INSIEME DOMANI ANCHE film partecipato*, presentato al 33° Torino Film Festival.

CAST ARTISTICO E TECNICO

regia	Antonietta De Lillo
signor Rotpeter	Marina Confalone
voce giornalista	Aglaia Mora
sceneggiatura	Antonietta De Lillo, Marcello Garofalo
produttore esecutivo	Alice Mariani
fotografia	Cesare Accetta
montaggio	Pietro D'Onofrio
musiche	Gianfranco Plenizio
scenografia	Luigi Ferrigno, Mauro Rea
costumi	Francesca Del Monaco, Martina Picciola
direzione artistica	
trucco e acconciatura	Aldo Signoretti
prodotto da	marechiarofilm
con il contributo di	Regione Campania
in collaborazione con	Film Commission Regione Campania Università degli Studi di Napoli Federico II

ispirato al racconto *Una relazione per l'accademia* di F. Kafka

allestimento per le aule universitarie ideato e realizzato da Marina Confalone con l'amichevole collaborazione artistica di Carlo Cerciello

Il signor Rotpeter è realizzato nell'ambito del progetto *L'UOMO E LA BESTIA film partecipato* di marechiarofilm.

SCHEDA TECNICA

paese	Italia
anno	2017
durata	37'
colore	Colore e B/N
formato	HD 16:9
genere	Fantasy

CONTATTI E UFFICIO STAMPA

studio PUNTOeVIRGOLA
info@studiopuntoevirgola.com
www.studiopuntoevirgola.com
tel. +39.06.45763506

marechiarofilm
tel./fax. +39 0677200242
info@marechiarofilm.it
www.marechiarofilm.it



marechiarofilm